



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. n. 3055
S 195/3

Roma, 23 MAG. 2013

*ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE
DIRETTIVO E DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO*

LORO SEDI

OGGETTO: Corresponsione misure perequative per il personale direttivo.

Sono pervenute da parte di talune Organizzazioni sindacali richieste di chiarimenti sui tempi di corresponsione delle misure perequative in favore del personale direttivo del Corpo Nazionale VV.F.

Al riguardo si invia l'unito appunto, pervenuto dalla competente Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie.

IL DIRIGENTE
Tauer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

APPUNTO

Con riferimento all'attribuzione delle misure perequative in favore del personale direttivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, si rappresenta che, il decreto di promozione alla qualifica di Direttore Vice Dirigente, n. DP.1159, emesso dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane in data 14 febbraio 2013, è stato vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 aprile 2013.

La Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, non appena ricevuta notifica, ha attivato la procedura necessaria al pagamento degli assegni in questione. E' evidente che il perfezionamento del decreto di promozione costituisce *condicio sine qua non* ai fini dell'attribuzione del correlato trattamento economico e che, al contempo, tale attribuzione necessita parimenti del completamento di uno specifico iter.

Si precisa, infine, che l'assegno perequativo una tantum da erogare al personale interessato sarà determinato, per l'anno 2011, nella misura del 100% dell'importo spettante in relazione alla suddetta promozione e non corrisposto per effetto del blocco retributivo di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

Per l'anno 2012, l'assegno perequativo sarà determinato nella misura del 46% del relativo incremento economico in considerazione della limitata disponibilità delle risorse provenienti dall'apposito fondo intercompartimentale ex art. 8, comma 11 bis, del richiesto D.L. 78/2010.